

La nuova normativa è in partenza da luglio

Arriva l'assegno unico «Attendiamo code infinite per la richiesta dell'Isee»

L'APPELLO

Super lavoro in vista per i Caf dopo l'introduzione dell'assegno unico. Le famiglie, infatti, potranno richiedere il sostegno economico per la crescita dei figli in base ai da-

ti riportati nell'Isee, che dovranno essere redatti dai centri fiscali.

È per questo motivo che i Caf, prevedendo un incremento del 70-80% degli utenti, lanciano l'appello affinché le persone prendano appuntamento a breve, così da evitare di trovarsi duran-

te l'estate con code chilometriche.

«Ci attendiamo un'invasione tra luglio e agosto, quando, cioè, molti cittadini si accorgeranno che non hanno più le detrazioni in busta paga per i figli», dice Antonio Miotto del Caf della Cisl Belluno Treviso. «Nei mesi clou della campagna fiscale i genitori si vedranno costretti a venire nei nostri uffici a farsi fare l'indicatore della situazione economica equivalente».

«Sarà complicato», dice anche Claudio Zaccarin del Caf Cgil, «proprio per questa norma dell'assegno unico che partirà da luglio e varrà per i figli fino a 21 anni. L'assegno prevede per tutti una somma base, alla quale saranno aggiunte altre risorse in base all'Isee, soldi che arriveranno direttamente in conto corrente. Noi stiamo chiamando più persone possibile per non trovarci con la grande ressa in estate: considerato che il 90% di utenti percepisce gli assegni familiari, saranno davvero moltissime le persone che nei prossimi mesi si rivolgeranno ai Caf».

C'è poi tutta l'attività da svolgere per l'ottenimento dell'ecobonus 110%, che sta andando bene, e la novità che riguarda le spese mediche e sanitarie, che dovranno essere pagate tramite un sistema tracciabile, vale a dire con il bancomat, con la carta di credito o tramite il bonifico bancario.

«Bisognerà fare attenzione», spiega Miotto della Cisl, «perché se i pagamenti dovessero essere effettuati con soldi contanti, queste spese non potranno essere detratte dalla denuncia dei redditi. Per questo lanciamo un appello: pagate con bancomat o carte di credito le spese relative a visite e analisi mediche. Le uniche spese ammesse in contanti sono per la farmacia e i tickets sanitari». —